

AVVISO ESPLORATIVO CON INVITO A MANIFESTARE INTERESSE PER OFFERTE SERVIZIO MANUTENZIONE DEL VERDE E GIARDINI DELLA FONTE ANTICOLANA E DELLA FONTE BONIFACIO VIII (GIUGNO/OTTOBRE 2016)

PREMESSE

La Acqua e Terme Fiuggi S.p.A. (di seguito anche la “A.T.F. SpA ”), con sede in Fiuggi (Fr), Piazza Martiri di Nassiriya iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA di Frosinone al n. 02064480607 ed al REA di Fr al n. 105448 , ai sensi del Codice Etico Aziendale ed in adempimento delle Linee Guida per la Razionalizzazione delle Società Partecipate deliberate dal Comune di Fiuggi con verbale n. 39 del 11-11-2015 . intende ricevere manifestazioni di interesse da parte di operatori nazionali ed internazionali per procedere all’assegnazione del servizio di manutenzione del verde e giardini della Fonte Anticolana e della Fonte Bonifacio VIII° per il periodo da Giugno ad Ottobre 2016

Si precisa fin d’ora che il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici in modo non vincolante per l’azienda. Le manifestazioni di interesse hanno l’unico scopo di comunicare alla Società la disponibilità ad essere invitati a presentare offerta

La Società si riserva la facoltà di invitare a presentare offerta un congruo numero di soggetti idonei tra quelli candidati ai quali, con lettera di invito, sarà richiesto di presentare offerta

La Società, a proprio autonomo ed insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di recedere in qualunque momento della trattativa, senza che gli interessati possano esercitare alcuna pretesa, neppure a titolo risarcitorio. In ogni caso la ATF S.p.A. non sarà tenuta a corrispondere alcunché ai candidati, per qualsiasi titolo o ragione, per le manifestazioni di interesse presentate o per le attività istruttorie comunque eventualmente svolte.

ART. 1 OGGETTO DELL'AVVISO

I lavori del presente Avviso hanno per oggetto: *La Manutenzione e la Cura del Verde e dei Giardini dei Parchi Termali della Fonte Anticolana e della Fonte Bonifacio VIII.*

In modo specifico consistono in interventi di:

Potatura di siepi ed arbusti; Taglio tappeto erboso; Fioritura estiva di fioriere ed aiuole; Irrigazione manuale di fioriere ed aiuole; Vangatura manuale del terreno; Scerbatura manuale; Concimazione cespugli ed aiuole; Eventuali riporti di terra di tipo universale; Pulitura di scarpate

ART. 2 DURATA

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è fissato in 5 (cinque) mesi a decorrere dalla data del verbale di inizio lavori.

ART. 3 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

I lavori saranno affidati a corpo ed aggiudicati con il criterio indicato con lettera di invito

ART. 4 IMPORTO DEI LAVORI

L'importo complessivo dei lavori ammonta ad Euro 40.000,00 (quarantamila/00) al netto dell' IVA e degli oneri della sicurezza stimati in € 2.000,00 (duemila/00).

ART. 5 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Successivamente alla conclusione della procedura l'impresa aggiudicataria è tenuta alla stipulazione del contratto. Qualora, senza giustificati motivi, essa non adempia a tale obbligo, il committente può dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione. Sono a carico dell'impresa tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto, ivi comprese le spese di bollo e registro.

ART. 6 CAUZIONE

L'impresa, precedentemente alla stipulazione del contratto, dovrà costituire cauzione di importo pari al 5% dell'importo netto dell'appalto. La mancata costituzione della cauzione determina decadenza dall'aggiudicazione.

ART. 7 MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti dei lavori saranno effettuati su base mensile, per un importo pari a € 8.000,00 (ottomila00) IVA inclusa, previa presentazione di documento attestante la regolarità contributiva, con condizione 15 gg. data fattura fine mese.

Il pagamento del corrispettivo avrà luogo su presentazione di regolare fattura e a seguito di certificati rilasciati dal responsabile del verde e giardini, alle dipendenze del committente, attestanti l'effettiva esecuzione dei lavori. La corrispondenza del saldo, nonché la restituzione della cauzione, avranno luogo entro 60 giorni dal ricevimento di regolare fattura previa verifica finale da parte del responsabile verde e giardini.

ART. 8 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere eseguito mediante l'impiego dei mezzi dell'impresa, con proprio personale, attrezzi e macchine, per tutti i lavori di manutenzione purché i medesimi siano condotti da personale abilitato e purché venga prodotta specifica appendice assicurativa che sollevi il committente da danni e responsabilità verso terzi.

ART. 9 DIRITTI DELL'IMPRESA

Tutti i materiali di spoglio, di potatura, di falciatura e tosatura delle erbe e comunque di risulta provenienti dai giardini, parchi, alberi etc.. di proprietà del committente apparterranno all'impresa. Anche la legna proveniente dall'abbattimento di alberi apparterrà all'impresa, quando l'abbattimento sia necessario ad eliminare alberi vecchi o secchi o rovinati. Quando, però, si trattasse di sostituire gli alberi di tutta un'area o un viale e la fornitura delle nuove piante fosse a carico del committente, la legna resterà di proprietà del committente medesimo.

ART. 10 PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Il servizio dovrà essere svolto con l'impiego della più perfetta e moderna tecnica di giardinaggio. La trascuratezza delle aiuole e dei tappeti verdi e dei bordi e delle siepi e qualunque segno di abbandono o cattiva manutenzione o scarsa cura dei giardini e del verde comporterà la risoluzione del contratto senza pregiudizio dei provvedimenti sulla cauzione.

ART. 11 PROGRAMMA DEI LAVORI

L'impresa dovrà fornire al responsabile verde e giardini, alle dipendenze del committente, il preventivo programma dei lavori riferito al mese successivo in cui gli stessi dovranno svolgersi. Ogni variazione al programma dovrà essere concordata e autorizzata dal medesimo responsabile.

I lavori saranno svolti nel periodo Lunedì/Domenica con alacrità e secondo le buone tecniche. La raccolta dell'erba dovrà essere effettuata entro il giorno successivo al taglio o nello stesso giorno se questo precede un giorno festivo.

Le spollonature, le pulizie e scerbature dei giardini e delle aiuole nonché operazioni che rivestano particolare urgenza o importanza dovranno essere eseguiti su ordine scritto del responsabile verde e giardini.

Nell'ordine sarà indicato il termine entro il quale il lavoro dovrà essere ultimato, a seguito dell'ordine di servizio i lavori dovranno comunque iniziare non oltre il quinto giorno successivo lavorativo.

Eventuali interruzioni per motivi atmosferici, per più di una intera giornata, dovranno essere recuperate con prestazione d'opera alla fine della scadenza del contratto.

In caso d'interventi ritenuti urgenti, l'intervento dovrà essere immediato (entro le due ore). In tali casi l'ordine potrà essere impartito oltre che dal responsabile verde e giardini anche da altri tecnici autorizzati.

ART. 12 PENALITÀ

In caso di infrazione di lieve entità, quali il ritardo, nelle potature degli arbusti, delle siepi, nello sfalcio dei tappeti erbosi o per la mancata consegna dei lavori previsti dall'appalto, è stabilita la penale di € 150,00 per ogni giorno di ritardo. Per le più gravi infrazioni, quali il ritardo o il rifiuto di presentarsi per comunicazioni od ordini, il Committente si riserva più severe misure da adottarsi di volta in volta. In caso di recidività delle infrazioni di lieve entità si applicherà una penale doppia oppure l'adozione di più severe misure a giudizio del committente. Rifusione spese, eventuale risarcimento danni e penale verranno applicati mediante ritenuta sul corrispettivo.

ART. 13 PREVIDENZE SOCIALI

Il committente dovrà rimanere completamente sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità, sia penale che civile, per danni che dovessero verificarsi a persone, cose o terzi nel periodo di esecuzione del contratto.

ART. 14 RISOLUZIONE

Il committente potrà procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- nei casi di subcessione o di cessione di contratto;
- grave inadempienza dell'impresa;

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'impresa per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ART. 15 RIFUSIONE DANNI E RIMBORSI SPESE

Per ottenere la rifusione dei danni il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità qualora l'impresa, opportunamente avvisata, non adempirà a ciò, il Committente può rivalersi sui crediti dell'impresa medesima per i servizi già eseguiti, ovvero sulla cauzione che deve essere immediatamente integrata.

ART. 16 OPERE IN ECONOMIA.

Le opere in economia dovranno essere autorizzate preventivamente dal committente.

Per tali opere l'impresa sarà tenuta a documentare giornalmente l'indicazione del lavoro e le ore sia di manodopera impiegate con la qualifica di ogni lavoratore, sia di noli e di materiali impiegati.

ART.17 DISCIPLINA NEL POSTO DI LAVORO ED OBBLIGHI GENERALI DELL'IMPRESA.

All'inizio dei lavori l'impresa dovrà produrre al committente un elenco nominativo degli operai da esso impiegati o che intende impiegare per le opere appaltate (con specificazione delle rispettive qualifiche).

Detto elenco dovrà essere aggiornato a cura dell'impresa ad ogni eventuale variazione.

Dovrà inoltre indicare il nominativo del responsabile dei lavori cui intende affidare, per tutta la durata dei lavori, la direzione di cantiere, il quale dovrà avere una qualifica ritenuta idonea dal committente.

L'impresa dovrà adottare di sua iniziativa, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per la buona riuscita delle opere e per l'incolumità degli operai, assumendosi, verso il committente, ogni responsabilità civile e penale, di cui si rende sollevato il committente stesso.

All'impresa e' attribuita ogni responsabilità civile e penale della gestione e organizzazione del cantiere e delle attività lavorative che si svolgono, sollevando con ciò ogni responsabilità (per qualsiasi evenienza che si verifichi in cantiere derivante dall'esecuzione dei lavori senza l'adozione di tutte le precauzioni o accorgimenti previsti dalle norme in materia o derivante dalla non applicazione delle procedure dettate dalla buona tecnica) il responsabile del verde e giardini alle dipendenze del committente, il personale dipendente del committente ed il committente stesso.

La nomina del responsabile dei lavori da parte dell'impresa, controfirmata per accettazione da parte dell'interessato, dovrà pervenire al committente in forma scritta prima dell'inizio dei lavori.

Il committente, e per esso il responsabile verde e giardini, si intende sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni prodotti durante l'esecuzione dei lavori sia a proprietà confinanti che a tubazioni, cavi, pozzetti sotterranei restando a carico dell'impresa ogni responsabilità al riguardo.

L'impresa deve fornire tutti gli utensili, attrezzi e macchine in genere necessarie per i lavori.

Se durante l'esecuzione dei lavori l'impresa dovesse arrecare danni a tubazioni di ogni tipo e dimensione, cavi, manufatti o altro, resta inteso che la stessa è tenuta a risarcire il committente.

L'impresa inoltre dovrà provvedere al ripristino di quanto danneggiato seguendo le indicazioni del committente.

- L'impresa dovrà provvedere che, sia le opere in corso di esecuzione a lui affidate, sia gli impianti e le apparecchiature poste in opera da altre ditte, sia i materiali che gli sono stati regolarmente consegnati non vengano manomessi, guastati o trafugati.

- All'inizio di ogni fase significativa del lavoro, l'impresa dovrà dare tempestiva comunicazione al responsabile verde e giardini per permettere una adeguata sorveglianza delle opere.

- L'impresa non potrà eccepire richieste di indennità per danni, furti ed oneri qualsiasi.

- Non sono consentite sospensione dei lavori a seguito di chiusura per ferie dell'impresa, in tale periodo l'impresa dovrà sempre garantire la presenza di personale.

- L'impresa non può staccare gli operai che stanno eseguendo un intervento per eseguirne un altro senza la preventiva autorizzazione del responsabile verde e giardini.

-Il personale dell'impresa dovrà essere provvisto di tessera (Pass) di riconoscimento, la mancanza del Pass può autorizzare il responsabile del verde e giardino al suo allontanamento.

- All'inizio dall'affidamento l'impresa dovrà indicare al committente un recapito telefonico e fax al quale risponderà, dalle ore 8 alle ore 17 dal lunedì al sabato compresi ed una persona di fiducia che possa disporre immediatamente del personale, dei mezzi e dei materiale richiesto; inoltre il direttore del cantiere dovrà essere reperibile mediante telefono cellulare nella medesima fascia oraria.

E' fatto divieto di impiegare sui prati dei parchi e dei giardini macchine falciatrici e mezzi meccanici con pneumatici stretti.

L'impresa provvederà a proprie cura e spese al ripristino dei prati danneggiati dalle operazioni di manutenzione nei tempi fissati dal committente.

ART. 18 PREZZI UNITARI ED INVARIABILITÀ DEI MEDESIMI – REVISIONE PREZZI

I prezzi offerti o concordati si ritengono invariabili in ogni eventualità di qualsiasi natura, di conseguenza anche in caso di aumenti o diminuzioni del costo della manodopera, intendendosi l'affidamento aggiudicato alle condizioni del capitolato e del contratto a tutto rischio dell'impresa.

Nel prezzo dei singoli lavori e forniture si intende compreso e compensato ogni onere riflettente le diverse assicurazioni di operai e di cose.

Nel prezzo delle merci, degli operai e dei noli si intende compreso l'uso ed il consumo di tutti gli attrezzi relativi alla loro arte e di cui ciascun operaio deve essere provvisto.

I noleggi vari di mezzi d'opera o di trasporti eventualmente contenuti negli elenchi prezzo offerti o allegati, verranno computati per le ore effettive di lavoro in cantiere e non per il tempo necessario per il loro trasporto sul posto di lavoro quando naturalmente spetti tale compenso all'assuntore a norma delle disposizioni del capitolato.

I prezzi unitari dei materiali si intendono per merce fornita in cantiere anche in piccole quantità.

ART. 19 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL CONTRATTO.

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'affidamento, ancorché non materialmente allegati:

- a) il presente capitolato;
- b) il POS

ART. 20 PRESCRIZIONI PER LE OPERE A VERDE

Le piante dovranno avere la forma richiesta dal committente in relazione alla specie ed alla comune produzione vivaistica; non dovranno aver subito cimature recenti tali da comprometterne l'aspetto generale.

Qualsiasi potatura ritenuta necessaria al trapianto dovrà essere effettuata sul posto su specifiche indicazioni del committente.

Le essenze dovranno avere le dimensioni minime indicate in capitolato e non saranno accettate quelle con scortecciature al colletto o sul tronco, necrosi da ferita senza rimarginazione o grossi calli di cicatrizzazione. Sono altresì esclusi gli esemplari intaccati da lepidotteri xilofagi e con alterazioni causate da funghi.

Le piante saranno fornite con zolla di terra. Su richiesta del committente, in casi particolari, potranno essere consegnate a radice scossa.

L'impresa dovrà sostituire i soggetti che alla prima ripresa vegetativa (primavera dello stesso anno per gli impianti di fine inverno) siano secche o non manifestino una regolare fogliazione rispetto alla forma scelta.

Lo scasso per la messa a dimora di alberi dovrà essere proporzionato al volume della zolla o alla dimensione dell'apparato radicale.

Il rinterro sarà fatto con lo stesso terreno del posto solo se ritenuto idoneo dal committente.

La messa a dimora delle piante arboree ed arbustive dovrà avvenire avendo cura che le piante, una volta assestatosi il terreno, non siano mai interrate oltre il livello del colletto. Dovranno essere forniti e posti in opera collari di protezione atossici onde evitare ferite causate da rasoerba e decespugliatori.

Le piante arboree verranno sistemate a regola d'arte con opportuni tutori costituiti da paletti in legno di conifera diametro minimo di cm 6 ed altezza complessiva (compreso interrato) di m 2,50, trattati con sostanze antimarcescenza, fissati con materiali elastici (tela, filo in plastica, giunture in plastica) e possibilmente lasciando i 2/3 superiori della chioma liberi di piegarsi sotto la spinta del vento. Si dovranno compiere verifiche all'ancoraggio dei sostegni della pianta almeno 4 volte nell'arco dell'anno successivo alla posa della pianta stessa, prevedendo il rinnovo delle legature da attuarsi sempre al di sopra della legatura iniziale.

In alternativa ai pali tutori il committente potrà prevedere la fornitura e posa di sistemi di ancoraggio sotterraneo biodegradabile, di misura adeguata all'alberatura, composto da un tutore orizzontale in legno corredato da elemento di protezione del colletto e appositi picchetti in legno, da collocarsi perpendicolarmente al tutore (il prodotto dovrà essere corredato da certificato di garanzia rilasciato dal produttore).

I cespugli dovranno essere piantati in buche idonee di dimensioni non inferiori al doppio della zolla o del vaso. La concimazione organica sarà effettuata in quantità di lt 5/mq nelle aree da cespugliare e da tappezzare, in quantità di lt 4 per cespugli isolati. Nelle aree tappezzate dovrà essere eseguita una lavorazione su tutta la superficie per uno strato di almeno cm 10. Al piede delle piante arboree e dell'area sottesa da gruppi di arbusti e siepi verrà distribuita una pacciamatura di materiale organico costituita, in via preferenziale, da corteccia cippata di resinose (pino e abete) di pezzatura 15-40 mm.

Lo strato di pacciamatura:

- per le siepi dovrà avere una larghezza di m 1,00 ed uno spessore di cm 5 se presente telo pacciamante o cm 15 se non presente telo pacciamante;
- per i gruppi di arbusti dovrà essere stesa su tutta la superficie cespugliata e su di un'ulteriore fascia perimetrale larga cm 50 ;
- per gli alberi isolati dovrà essere stesa in modo circolare attorno al tronco per un diametro di m 2,00 ed uno spessore di cm 20.

Tutta la pacciamatura dovrà venire posta in opera non appena terminata la piantagione e su terreno ripulito da infestanti.

ART. 21 TIPOLOGIE DI POTATURA

Le tipologie di potatura da utilizzare su indicazione del committente saranno le seguenti:

a) Potatura di allevamento:

Riguarda gli esemplari più giovani con intervento mirato all'impostazione dell'impalcatura della chioma in modo da favorire il portamento naturale caratteristico della specie.

b) Potatura di mantenimento:

Consiste nell'asportazione totale dei rami troppo sviluppati e/o vigorosi privilegiando il diradamento rispetto alle altre operazioni di potatura; tale intervento ha lo scopo di mantenere nel tempo le condizioni fisiologiche ed ornamentali della pianta riducendo nel contempo i rischi di schianto dei rami.

c) Potatura di contenimento:

Ha lo scopo di dimensionare la pianta in relazione ai vincoli presenti nell'ambiente (linee elettriche, fabbricati, manufatti, strade, ecc.) e deve essere eseguita rispettando il più possibile il portamento naturale della pianta mantenendo equilibrato il volume della chioma.

d) Potatura di risanamento:

È un intervento straordinario da eseguirsi quando i soggetti presentano deperimenti di varia natura ,oppure stabilità precaria.

e) Rimonda del secco:

Viene utilizzata sugli esemplari arborei che denotano presenza di branche, rami o parti apicali secche e consiste nell'asportazione delle porzioni vegetative morte o in fase di deperenza.

f) Spalcatura:

Consiste nella rimozione di uno o più palchi inferiori dell'albero, mediante asportazione completa dei rami all'inserzione del fusto.

g) Capitozza a testa di salice:

Rinnovazione annuale o al massimo biennale di tutta la vegetazione sviluppatasi dalla testa precedentemente creata, i tagli (vista la frequenza dell' intervento) interesseranno getti di consistenza erbacea.

h) Squadratura a siepe:

Contenimento della chioma in forma obbligata con sagomatura della stessa sui due lati del filare a faccia piana e riduzione in altezza della chioma con tagli di ritorno.

ART. 22 OPERAZIONI DI POTATURA

Nell' ambito delle tipologie di potature elencate,le operazioni indicano le modalità d'intervento cesorio da effettuare sulle chiome e in parti- colare nella riduzione della lunghezza dei singoli rami.

a) Per la riduzione in lunghezza delle singole branche o dei rami si dovrà utilizzare in tutti i casi possibili il taglio di ritorno salvo diverse indicazioni del committente.

b) Tutti i tagli dovranno essere effettuati rispettando il collare di corteccia del ramo,segundo le prescrizioni imposte dalla teoria c.o.d.i.t. (compartmentalization of decay in trees).

c) Allo scopo di ridurre la possibilità di aggressione da parte dei funghi agenti di carie del legno o di altre patologie, su indicazione del committente ,potrà essere richiesta la disinfezione e cicatrizzazione dei tagli di diam. superiore ai 5 cm. con prodotti a base di resine naturali e fungicidi.

Per ciò che riguarda in particolare il genere platanus si dovrà agire in ottemperanza alle disposizioni imposte dal D.M. n. 412 del 13.09.87, "lotta obbligatoria del cancro del platano" e D.M. 17.04.1998.

ART. 23 INDAGINE FITOSTATICA E CONTROLLO SANITARIO

Potranno essere richieste dal committente indagini ispettive sulle condizioni statiche di esemplari arborei. L'indagine visiva e biomeccanica della stabilità degli alberi è mirata ad ottenere una diagnosi precoce dello stato di decadimento del legno.

Essa dovrà essere effettuata applicando ad ogni singolo soggetto arboreo il metodo v.t.a.(visual tree assessment).

Nel corso dei lavori l'impresa dovrà segnalare tempestivamente e formalmente al committente i soggetti le cui condizioni statiche comportino un immediato rischio per l'incolumità pubblica. Quanto sopra dovrà essere integrato con la seguente documentazione, firmata dal tecnico responsabile dell'indagine, riferita ad ogni singola pianta:

- 1) scheda di identificazione dell'albero;
 - 2) dati anagrafici o numeri relativi ai sondaggi effettuati;
 - 3) documentazione fotografica (solo per le piante di cui si ritiene necessario l'abbattimento);
 - 4) tipologia d'intervento consigliata: abbattimento, potatura, controllo con piattaforma aerea, ecc..
- L'impresa, su richiesta del committente, dovrà consegnare gli esiti dei controlli nonché i referti relativi alle strumentazioni impiegate su specifico supporto informatico, secondo le indicazioni fornite dal committente.

Nel caso di comprovati errori periziali, l'impresa sarà obbligata a pagare eventuali danni subiti dal committente, fino ad un termine massimo di 3 anni. Nel caso di prescrizioni all'abbattimento di una pianta sana, il danno sarà pari al valore ornamentale della stessa più le spese sostenute per l'abbattimento e il successivo reimpianto. Nel caso di schianto di piante o parti della stessa periziate e non ritenute pericolose il danno sarà stimato in base ai danni a persone o cose arrecati dallo schianto.

Il committente si riserva inoltre la facoltà, per questi danni ed eventuali morie o deperimenti di alberi attribuibili alla diffusione di patogeni a causa di errati interventi di analisi o carenza di disinfezione, di redigere apposita perizia danni e di utilizzare tutti gli strumenti legislativi vigenti per l'eventuale recupero dei medesimi.

ART. 24 PROFILASSI E PARASSITOSI

Allo scopo di ridurre la possibilità di aggressione da parte di funghi agenti di carie del legno o di altre patologie, sarà opportuno ricorrere alla disinfezione o alla cicatrizzazione, qualora fosse richiesto dal committente, dei tagli di diam. superiore ai 5 cm., con prodotti fungicidi a base di triadimefon. Per ciò che riguarda in particolare il genere platanus sarà necessario provvedere alla disinfestazione dei tagli con thiophanate methyl e alla disinfezione con alcool etilico di tutte le attrezzature utilizzate al termine dell'intervento su ogni pianta.

ART. 25 ALTRE NORME

E' vietato cedere o subaffidare l'esecuzione dei lavori, pena l'immediata risoluzione del contratto e il risarcimento dei danni causati al committente. L'impresa risponde direttamente dei danni alle persone od alle cose, provocati nell'esecuzione dei lavori, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

Essa è perciò tenuta ad osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di prevenzione di infortuni e di sicurezza sui luoghi di lavoro come prescritto dalla legislazione vigente. D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i..

Sono inoltre a suo totale carico gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente in materia di assicurazione antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali.

L'impresa si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro vigenti al momento in cui si svolge il servizio.

Al riguardo dovrà preventivamente presentare il DURC.

ART. 26 ASSICURAZIONE-RISCHI

L'impresa è tenuta ad assicurare le proprie maestranze ed attrezzature contro i rischi derivanti, anche nei confronti di terzi, dall'esercizio della propria attività con specifico riferimento ai lavori oggetto dell'appalto ed in caso di utilizzo di mezzi e attrezzature di proprietà del committente. L'impresa dovrà su richiesta produrre copia di tale polizza.

ART. 27 PERSONALE

L'impresa dovrà gestire il servizio con sufficiente personale, i giardinieri dovranno indossare una tuta di riconoscimento. L'impresa si obbliga ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore.

Procedura

I soggetti in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare manifestazione di interesse accompagnata dalle dichiarazioni indicate

La richiesta dovrà pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo avvisiatf@pec.acquafiuggi.eu indicando nell'oggetto "Manifestazione di interesse per servizio giardinaggio 2016". **entro e non oltre le ore 15,00 del giorno 20 Maggio 2016**. Dovrà essere specificato il referente ed in numero di telefono, nonché l'indirizzo PEC da utilizzarsi per ogni eventuale comunicazione

Gli interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti su quanto previsto dal presente Avviso. Le richieste potranno essere presentate esclusivamente a mezzo e mail all'indirizzo di posta Elettronica avvisiatf@pec.acquafiuggi.eu Eventuali rettifiche e chiarimenti verranno comunicati anche mediante sola pubblicazione sul sito di ATF S.p.A.

Fiuggi, li 11 Maggio 2016

L'Amministratore Unico di A.T.F. S.p.A.

Francesco Pannone